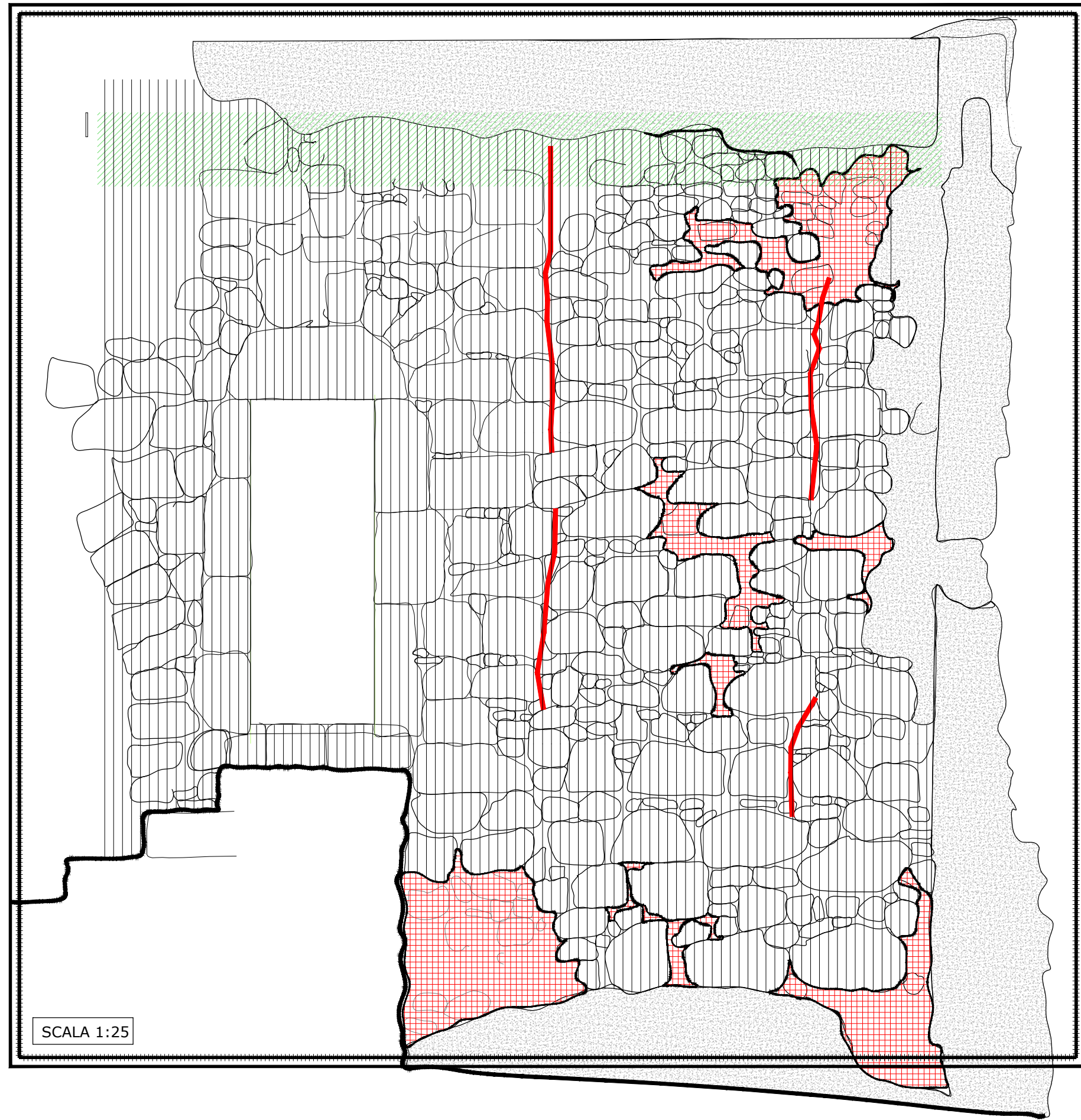








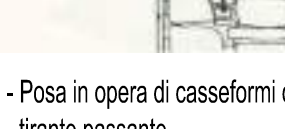
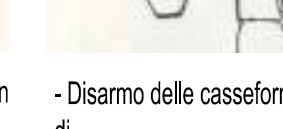

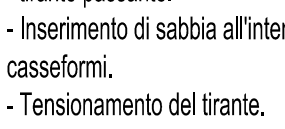
[illegible]

INTERVENTO					
DISERBO E OPERE PRELIMINARI	PULITURA	PRECONSOLIDAM.	RIMOZIONI	REINTEGRAZIONI	PROTEZIONE
<p>Stacco manuale delle piante, accompagnato da diserbante chimico localizzato che agisce per "traslocazione", cioè dalle foglie verso le radici. Il diserbante provoca la morte della pianta e la riduzione di volume delle radici in circa 15 gg. che così potranno essere estratte dalla muratura.</p>	<p>La rimozione dello sporco e dei detriti polverosi avviene attraverso nebulizzazioni di acqua, a temperatura ambiente, direttamente sulla superficie muraria.</p> <p>Lo sporco così solubilizzato, viene asportato con l'ausilio di spazzole morbide in nylon.</p>	<p>L'operazione si rende necessaria se si riscontra un forte degrado della muratura. Per evitare il distacco dei granuli in via di caduta, si fissano le parti con applicazioni a pennello di silicato di etile.</p> <p>Il prodotto elimina anche lo sporco interstiziale.</p>		<p>Tutte le lacune presenti sul paramento murario dovranno essere opportunamente integrate con scampoli di calcare compatto annegati in malta di calce, sabbia e pozzolana.</p> <p>L'intervento consiste nella stesura, all'interno della cavità muraria, di pietre sbazzate dello stesso tipo di quelle della muratura esistente. L'intervento sarà messo in evidenza, sottolineando il perimetro della lacuna con frammenti di coppi e mattoni.</p>	<p>L'intervento consiste nella stesura, sulla superficie della muratura, di un trattamento protettivo per impedire la penetrazione dell'acqua all'interno del muro, consentendone al tempo stesso una naturale traspirazione.</p> <p>L'intervento tende a diminuire il grado di "bagabagliata" della parete e a conferirgli idrorepellenza.</p> <p>Tra i materiali chimici i più adatti sono quelli organici, che meglio garantiscono la permeabilità e la traspirazione della struttura muraria. Questi dovranno essere applicati, a spruzzo, sull'intera superficie.</p>

FASI DEL CONSOLIDAMENTO		RIFINITURA DEL BORDO	
 <p>Abbondante bagnatura, preventiva, del muro.</p>  <p>- Posa in opera di casseformi collegate con un tirante passante.</p>  <p>- Inserimento di sabbia all'interno delle casseformi.</p>  <p>- Tensionamento del tirante.</p>  <p>- Perforazioni (6 ogni mq) e iniezioni di malta di calce, con frammenti di calcare compatto.</p>	 <p>- Disarmo delle casseformi e sigillatura dei fori di immissione della malta.</p>  <p>- Riscaratura della malta nei giunti esterni.</p>	 <p>- Ricostruzione del filo della parete con introduzione di filari di pietra nella parte sommitale del muro.</p>  <p>- Getto di malta di calce, sabbia pozzolana e coccopesto.</p>  <p>- Conformazione manuale del bordo di finitura con l'uso della cazzuola.</p>	 <p>MURO A BAULETTO.</p>  <p>N.B. si usa qualora le murature siano sprovviste della copertura, così da garantire lo scivolamento dell'acqua piovana.</p>

In relazione allo stato di conservazione del manufatto le opere previste si possono riassumere in opere di manutenzione, di restauro e consolidamento, nonché di conservazione dei materiali costituenti l'epidermide del manufatto, congruenti e compatibili con i valori storici-artistici presenti. Tra le prime possiamo includere quelle destinate alla rimozione della vegetazione e delle erbe infestanti, all'eliminazione delle opere estranee alla compagine monumentale come il discendente della fogna posto in facciata. I lavori comprendono anche la rimozione del muretto di cemento posto sulla sommità del muro storico e la demolizione della parte di cresta muraria con la conseguente ricostruzione della massa muraria in forma di bauletto.

Opere di restauro e consolidamento delle masse murarie con rimozione e/o aggiunta di parti saranno necessarie se si valuterà in una fase più approfondita di studio l'esposizione al rischio e la ulteriore pervietà al degrado della scala nella sua parte interna.

<div>REGIONE MOLISE</div> <div></div>		
<div>COMUNE DI ISERNIA</div> <div></div>		
<div>RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DI MURA URBICHE DI VIA OCCIDENTALE NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO GENERALE DI VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE DELLA CATTEDRALE DI ISERNIA</div> <div></div>		
<div>PROGETTO ESECUTIVO</div> <div>SECONDO INDICAZIONI DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL MOLISE (Nota Prot. 0006406-P del 10/07/2019)</div>		
<div><div>Coordinatore: Ing. GIANLUIGI VORIA Arch. FRANCO DI SALVO</div><div></div></div>	<div><div>Consulenza Archeologica: Dott. Archeologo, Francesco GIANCOLA</div><div></div></div>	<div><div>Consulenza Geologica: Dott. Geologo, Roberto SUCCI</div><div></div></div>
<div>Coordinamento della Sicurezza: Ing. Gianluigi VORIA Arch. Franco DI SALVO</div>		<div>Il Responsabile del Procedimento Unico: Ing. Roberto Potenza</div>
<div>Titolo Elaborato:</div> <div>ANALISI DELLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICO/FORMALI E MATERICHE/DIMENSIONALI DEL MURO CON VALUTAZIONE DELLE PATOLOGIE PRESENTI del muro crollato</div> <div>- Rilievo materico, identificazione dei materiali, del tecniche costruttive e rilievo del degrado.</div>		<div>TAVOLA:</div> <div>4.5.2</div>
<div>Scala Disegno: VARIE SCALE</div>		<div>DATA: AGOSTO 2019</div>